



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ S. Alfonso M. de’ Liguori ”



VIA TRENTO, 21

<http://www.icsantalfonso.gov.it/>

e-mail: [saic8a5005@istruzione.it](mailto:saic8a5005@istruzione.it)

84016 PAGANI (SA)

C.F. 94029530659

TEL/ FAX 081 5152108 - 919421

Cod. Mecc. SAIC8A5005

posta certificata: [saic8a5005@pec.istruzione.it](mailto:saic8a5005@pec.istruzione.it)

*Approvato con delibera n. 23 del Collegio Docenti seduta del 13/05/2026*

*Approvato con delibera n. 8 del Consiglio di Istituto del 13/05/2026*

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

### SANZIONI DISCIPLINARI STUDENTI

Il presente Regolamento si basa su quanto disposto dal DPR 249/98 – Statuto delle studentesse e degli studenti – e successive modifiche, inclusi il DPR 235/2007 e la nota 31 luglio 2008 prot. N. 3602/PO del Dipartimento per l’Istruzione – Direzione Generale per lo Studente, l’Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione.

Premesso che i provvedimenti disciplinari devono avere finalità educativa e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all’interno della comunità scolastica, viene stabilito quanto segue.

1. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
2. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto; essa può influire invece sulla valutazione globale dello studente a fine percorso, dove il comportamento è uno degli indicatori della responsabile partecipazione al percorso didattico proposto.
3. le sanzioni, che devono sempre tenere conto della situazione personale dello studente, sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate al principio di gradualità e di riparazione del danno.
4. In nessun caso potrà essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni che siano state correttamente manifestate, e che non siano lesive dell’altrui personalità.
5. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla scuola può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari per periodi non superiori ai 15 giorni, se disposto dal Consiglio di Classe e superiore a 15 giorni se disposto dal Consiglio di Istituto. L’allontanamento può essere

irrogato previa verifica dell'esistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.

6. L'allontanamento dello studente dall'Istituto può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.

7. in casi di recidiva, di atti di violenza grave o tali da generare allarme sociale, ove non sia possibile un intervento per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità scolastica, la sanzione è costituita dall'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico e nei casi più gravi dall'allontanamento dalla scuola, con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato

## INFRAZIONI DISCIPLINARI

TABELLA 1. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica (Qui vengono elencati e proposti provvedimenti disciplinari relativi ad una campionatura di comportamenti *tipo*, osservati nel corso degli anni scolastici, non implicanti provvedimenti di allontanamento)

Gli organi competenti a comminare tali sanzioni sono i singoli docenti, il Dirigente scolastico o il Consiglio di Classe.

DOVERI	COMPORTEMENTI	SANZIONI IN PROGRESSIONE
Frequenza regolare e partecipazione al percorso didattico	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Elevato numero di assenze</li> <li>-Assenze strategiche               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritardi e uscite anticipate non documentate</li> </ul> </li> <li>- Ritardi al rientro intervalli o al cambio d'ora</li> <li>Mancanza del materiale didattico occorrente</li> <li>-Non rispetto delle consegne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-richiamo verbale</li> <li>- Ammonizione scritta sul registro di classe</li> <li>-Convocazione dei genitori</li> <li>- Esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi d'istruzione,ecc.)</li> <li>obbligo di attività di supporto ai compagni in difficoltà, attività</li> </ul>

		Socialmente utili.
Rispetto degli altri	<ul style="list-style-type: none"> <li>-interventi inopportuni durante le lezioni</li> <li>-mancato rispetto del materiale altrui</li> <li>-svolgimento di attività che non hanno attinenza con la lezione</li> <li>-Linguaggi offensivi tra studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-richiamo verbale</li> <li>-ammonizione scritta sul registro di classe</li> <li>-Ritiro (con restituzione ai genitori) di materiale che non ha attinenza con la lezione</li> <li>-Esclusione dalle attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi d'istruzione,ecc.)</li> </ul>
Rispetto di norme generali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso in classe del telefono cellulare, riproduttori audio-video,palmari ecc.</li> <li>- Comportamenti inadeguati al contesto sociale in cui ci si trova</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sequestro con consegna del cellulare al genitore se si tratta del primo richiamo</li> <li>-Ammonizione scritta sul registro di classe</li> <li>N.B. se reiterato si suggerisce la sospensione da 1 a 3 giorni (vedi tabella B),convertibile,su proposta dello studente, inattività a vantaggio della comunità scolastica</li> </ul>
Rispetto delle norme di sicurezza e delle norme Che tutelano la salute	Violazioni involontarie dei regolamenti di laboratorio o spazi attrezzati	Ammonizione scritta sul registro di classe
Rispetto delle strutture	-Mancato mantenimento della	-Ammonizione scritta sul registro di

E delle attrezzature	pulizia dell'ambiente; - Danni all'arredamento scolastico, scritte su muri, ecc. - Danneggiamenti involontari delle Attrezzature di laboratorio;	classe; -Risarcimento del danno attraverso rimborso pecuniario o attività di pulizia o di ripristino da parte dell'interessato;
----------------------	--	---

N.B.: Prima di passare alle sanzioni che comportano l'allontanamento (Tab. 2) si commina l'ammonizione scritta da parte del Consiglio di classe.

**TABELLA 2. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica**

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni sono adottati dal consiglio di classe.

Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione

<b>DOVERI</b>	<b>COMPORAMENTI</b>	<b>SANZIONI CONSIGLIATE</b>
Rispetto delle norme generali	- Uso reiterato di cellulari, palmari, in classe - Reiterazione di comportamenti inadeguati	E' consigliata la sospensione da 1 a 3 giorni convertibile, su richiesta dello studente, inattività a vantaggio della comunità scolastica

<p>Rispetto degli altri</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Linguaggio offensivo verso gli insegnanti e/o Personale della scuola</li> <li>-Linguaggio gravemente offensivo e lesivo della dignità altrui</li> <li>-Violenze psicologiche verso gli altri</li> <li>-Violenze fisiche verso gli altri</li> <li>-Utilizzo improprio del telefono cellulare <ul style="list-style-type: none"> <li>- Propaganda e comportamenti discriminatori nei confronti degli individui</li> </ul> </li> <li>- furto</li> <li>-Reati e compromissione dell'incolumità delle persone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sospensione fino a 15 giorni decisa dal Consiglio di Classe</li> <li>- Sospensione oltre 15 giorni decisa dal Consiglio d'Istituto</li> <li>- Allontanamento dalla comunità scolastica, fino all'esclusione dallo scrutinio finale o dalla ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi</li> <li>- In caso di coinvolgimento in fenomeni di bullismo obbligatorie attività di volontariato oltre alle sanzioni previste</li> </ul>
<p>Rispetto delle norme di Sicurezza e delle norme che tutelano la salute</p>	<p>Lancio di oggetti contundenti  Violazione intenzionale delle norme di sicurezza  (compresa la manomissione delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sospensione fino a 15 giorni decisa dal Consiglio di Classe</li> <li>- Sospensione oltre i 15 giorni Decisa dal Consiglio d'Istituto</li> </ul>

	<p>attrezzature ad essa adibite) e dei regolamenti degli spazi attrezzati</p> <p>Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe</p> <p>Danneggiamento volontario di attrezzature,arredi e strutture (vetri, pannelli, strumenti di lab. ecc.)</p> <p>-Reati e compromissione dell'incolumità delle persone</p>	<p>- Allontanamento dalla comunità scolastica, fino all'esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame</p> <p>- Risarcimento pecuniario del danno oltre ad attività riparatoria a vantaggio della comunità scolastica</p> <p>- In caso di coinvolgimento in fenomeni di bullismo obbligatorietà attività di volontariato oltre alle sanzioni previste</p>
	<p>Iterazione di infrazioni non gravi dopo sanzioni già applicate</p>	<p>- Sospensione fino a 15 giorni decisa dal Consiglio di Classe</p> <p>- Sospensione oltre i 15 giorni decisa dal Consiglio d'Istituto</p> <p>- Allontanamento dalla comunità scolastica, fino all'esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di Stato</p> <p>- Risarcimento pecuniario del danno oltre ad attività riparatoria a Vantaggio della comunità scolastica</p>

Come indicato dalla nota del 31 luglio 2008 - prot n. 3602/PO- del dipartimento per l'Istruzione Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione, *“I comportamenti riprovevoli, e connotati da un altissimo grado di disvalore sociale, non possono essere trattati al pari delle comuni infrazioni disciplinari, ma devono poter essere sanzionati con*

*maggiore rigore e severità, secondo un principio di proporzionalità tra la sanzione irrogabile e l'infrazione commessa.*

*L'inasprimento delle sanzioni, per i gravi o gravissimi episodi sopra citati, si inserisce infatti in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale”.*

L'irrogazione di sanzioni, da parte del Consiglio d'istituto, che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico sono previste alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Occorre in ogni caso evitare che l'applicazione delle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica determini, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico fatto salvo per i casi più gravi.

## **PROCEDIMENTODISCIPLINARE**

### **PREMESSE:**

1. Ai fini di salvaguardare il principio di gradualità della sanzione e della sua corretta applicazione, potranno essere prese in considerazione solo quelle mancanze disciplinari debitamente documentate, ivi compreso il richiamo verbale che verrà annotato sul registro di classe.
2. Le sanzioni disciplinari sono irrogate a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestazione dei fatti da parte del docente, del tutor (in rappresentanza del Consiglio di Classe) o del Dirigente Scolastico; esercizio del diritto di difesa da parte dello studente; decisione.
3. La sanzione disciplinar dovrà specificare in maniera chiara le motivazioni che la hanno resa necessaria.
4. Nel caso di Sanzioni che comportano l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione agli esami di Stato, verranno inoltre esplicitati i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.
5. Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, verranno inserite nel suo fascicolo personale.
6. Lo studente, che deve sempre essere ascoltato, può esporre le proprie ragioni verbalmente in presenza di testimoni o per iscritto.
7. Può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione dalle lezioni con attività in favore della comunità scolastica.
8. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola e/o il pagamento del danno, lo studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori (è opportuna la presenza dei genitori per gli studenti minorenni).
9. In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico.

### **FASI DEL PROCEDIMENTO:**

1. Il procedimento ha inizio con la segnalazione del fatto che costituisce infrazione disciplinare al Dirigente Scolastico e con la proposta di sanzione.
2. Il Dirigente scolastico convoca il Consiglio di classe nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto gli studenti e i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo lo studente sanzionato o il genitore di questi) e di successiva e conseguente surroga.
3. Il Dirigente Scolastico convoca l'autore dell'infrazione al fine di comunicargli per iscritto la

contestazione degli addebiti, con invito a esporre le proprie ragioni al Consiglio di Classe come previsto dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 24 giugno 1998 (copia della contestazione dell'addebito deve pervenire ai genitori ne abbiano piena conoscenza).

4. Nel periodo che intercorre tra la comunicazione dell'avvio del procedimento disciplinare e la convocazione del Consiglio di Classe, l'allievo può presentare una memoria scritta circa i fatti contestati. Tale opportunità è offerta anche ai genitori dell'allievo che, eventualmente, potranno integrare la predetta memoria scritta o presentarne una ulteriore. La mancata presentazione dello studente innanzi ai componenti del Consiglio di classe non potrà costituire impedimento allo svolgimento del procedimento disciplinare.

5. Alla seduta del Consiglio di classe si esaminano le contestazioni di addebito, le informazioni contenute nel registro di classe a carico dello studente, qualsiasi altra informazione relativa al fatto contestato di cui i presenti abbiano notizia.

6. Si passa quindi all'audizione dello studente o all'esame di quanto ha dichiarato lo stesso autore dell'infrazione nella memoria scritta.

7. I componenti del Consiglio di Classe, accertata la responsabilità dello studente nel fatto contestato, definiscono la durata dell'allontanamento dalla comunità scolastica (in tale caso non potrà essere inferiore a giorni uno).

8. Tale decisione viene tempestivamente comunicata allo studente, che è altresì informato della possibilità di proporre ricorso avverso al procedimento.

9. Il Dirigente Scolastico, valutate anche le indicazioni del Consiglio di Classe verbalizzate, definisce le date di allontanamento dalla comunità scolastica, che saranno comunicate per iscritto allo studente entro cinque giorni.

10. Nel caso in cui il Consiglio di Classe, considerata la gravità dei fatti e accertata la responsabilità dello studente proponesse una punizione disciplinare superiore ai 15 G. o l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'esame di Stato, sarà convocato il Consiglio d'Istituto per gli adempimenti di competenza.

11. Avverso la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica, o l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'esame di Stato, è ammesso ricorso, entro quindici giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia d'Istituto che decide in via definitiva. Si rammenta in proposito che i procedimenti disciplinari, essendo azioni di natura amministrativa, osservano il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi, per cui la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento d'impugnazione.

## **ATTIVITÀ ALTERNATIVE AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

1. L'organo giudicante potrà proporre allo studente la possibilità di sostituire la sanzione disciplinare inflittagli, in attività a favore della comunità scolastica. Tali attività potranno consistere in:

Attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica;

Pulizia dei locali della scuola;

Piccole manutenzioni;

Attività di riordino di cataloghi, archivi, etc.;

Frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale;

Produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;

2. Nessuna spesa potrà gravare sull'Amministrazione Scolastica;

3. E' dovere dello studente contattare i propri insegnanti acquisendo le informazioni necessarie allo svolgimento del programma nel periodo della sua assenza.

### **- L'ORGANO DI GARANZIA**

Impugnazioni

1. E' ammesso ricorso contro le sanzioni disciplinari da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione alla Commissione di Garanzia;

2. Le richieste d'intervento dell'Organo di Garanzia Interno vanno rivolte per iscritto al Dirigente Scolastico che provvederà alla convocazione dell'Organo entro due giorni lavorativi.

3. Chiunque ravvisi un elemento che richieda un riesame del singolo caso, può esporre ricorso alla Commissione di Garanzia, facendo richiesta scritta e motivata alla Dirigenza Scolastica;

4. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento;

5. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola o da chi vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nel regolamento d'istituto. La decisione è assunta previo parere vincolante dall'organo di garanzia regionale.

6. La Commissione di Garanzia, sempre presieduta dal Dirigente (o da un suo delegato), è composta da un docente designato dal consiglio d'istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori.
7. In caso di assenza di uno o più componenti la Commissione di Garanzia, Il Dirigente Scolastico provvede alla sostituzione con i supplenti designati dagli organi indicati al punto 5.
8. La seduta sarà valida se presenti almeno la metà più uno dei componenti della Commissione stessa; la decisione dovrà essere presa a maggioranza dei voti validamente espressi ed in caso di parità prevale il voto del Presidente.
9. Scopo della Commissione di Garanzia è esaminare la corretta applicazione della procedura disciplinare da parte del Consiglio di classe.
10. Il Dirigente scolastico convoca la Commissione di Garanzia, lo studente interessato e i genitori se minorenni.
11. In sede di riunione della Commissione di Garanzia, i componenti esaminano le singole domande e verificano se le motivazioni indicate come elemento di riesame del provvedimento disciplinare hanno fondamento.
12. In caso di motivazione fondata si procede con l'audizione, se presenti, dello studente interessato e dei genitori, anche separatamente, e all'esame del verbale del procedimento disciplinare oggetto dei lavori e di tutti i documenti allegati ad esso relativo.
13. In caso di accertata validità delle motivazioni addotte dal proponente, i Componenti della Commissione di Garanzia provvederanno a rivalutare quale sia l'effettiva responsabilità dello studente e a riformulare la conseguente sanzione, ivi compresa la non punibilità per non aver commesso i fatti contestati.
14. Tale decisione viene tempestivamente comunicata allo studente, che è altresì informato che la decisione comunicata è definitiva.
15. I verbali delle riunioni dell'Organo di garanzia sono stilati da un membro designato segretario da parte del Presidente. I verbali sono depositati in Presidenza, a disposizione di chi volesse prenderne visione purché avendone titolo e fatto salvo il rispetto delle norme sulla privacy.

## **RESPONSABILITÀ CIVILE**

1. In applicazione del disposto di cui all'art. 4-Comma 5 del D.P.R. 235, si richiama, per quanto è possibile, il principio generale della riparazione del danno.
2. Nel caso di mancata individuazione del responsabile diretto dei danni sono comunque richiamati oralmente e tenuti al risarcimento i gruppi di studenti al cui interno sia certamente compreso l'autore, nel caso in cui non abbiano provveduto a una tempestiva segnalazione.

3. Gli studenti sono direttamente responsabili di tutti i loro beni personali. In caso di omessa custodia o di smarrimento degli stessi, l'Istituto non ne risponde, pur impegnandosi a sorvegliare i locali dove si svolge la normale attività didattica.

### **RESPONSABILITÀ PENALE**

1. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 del codice penale e dispone con la massima urgenza l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.

2. detto allontanamento deve essere comunque comminato qualora vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

3. In tali casi la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

1. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

2. Le norme contenute nel presente regolamento abrogano quelle analoghe contenute nel Regolamento d'Istituto ed emanate prima.

Copia del presente regolamento, unitamente a copia dello Statuto delle studentesse e degli studenti e del patto educativo di corresponsabilità, dovrà essere consegnata a tutti gli allievi.